

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA

SCUOLA DI LETTERE E BENI CULTURALI

Corso di laurea in

Scienze della comunicazione pubblica e sociale

**COSTRUZIONE E COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE DI AREA VASTA:
MODELLI A CONFRONTO**

Tesi di laurea in

DIRITTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Relatore Prof. Daniele Donati

Correlatore Prof. Roberto Grandi

Presentata da Federica Rossi

Terza Sessione

Anno accademico 2012-2013

INDICE

Introduzione	I
Capitolo I. Dalla metropoli alla città metropolitana	1
1 Come nasce una metropoli. Dinamiche urbane e tendenze di aggregazione	1
1.1 L'urbanesimo e la nascita della città industriale	1
1.2 Dalla città industriale alla metropoli dei servizi	3
1.3 Metropoli nel Terzo Millennio	4
1.3.1 La dinamica urbana in Italia	6
2 Amministrare la città: una sfida complessa	7
2.1 Chi sono i cittadini?	7
2.2 Vecchi problemi, nuovi problemi	9
2.2.1 Problemi sistemici	9
2.2.2 Problemi legati ai cambiamenti demografici	10
2.2.3 Problemi sociali	12
2.3 Come individuare l'area di riferimento?	12
2.3.1 Urban Sprawl: la città diffusa	14
3 Un nuovo governo metropolitano	15
3.1 Le origini	15
3.2 Perché un livello intermedio di governo?	16
3.2.1 La gestione dei servizi pubblici metropolitani	18
4 Conclusioni	19

Capitolo II. Governare la città: modelli europei a confronto	21
1 Il modello britannico: la <i>Greater London Authority</i>	21
1.1 Alle origini della <i>Greater London: London Government Act 1963</i>	22
1.2 Un nuovo governo per Londra:	
il <i>Greater London Authority Act 1999</i>	23
1.3 La struttura istituzionale	27
1.3.1 Il <i>Mayor of London</i>	27
1.3.2 La <i>London Assembly</i>	30
1.3.3 <i>Transport for London (TfL)</i> e la <i>Transport Strategy</i>	32
1.3.4 <i>London Fire and Emergency Planning Authority (LFEPA)</i>	34
1.3.5 <i>Mayor's Office for Policing and Crime (MOPAC)</i>	35
1.3.6 La <i>Economic Development Strategy</i> e le <i>Mayoral Development Corporation</i>	36
1.4 Altri settori di competenza: priorità del <i>Mayor of London</i>	39
1.4.1 Coordinare lo sviluppo territoriale: il <i>London Plan</i>	39
1.4.2 La <i>Cultural Strategy</i>	41
1.5 Per concludere: La città è del <i>Mayor</i> ?	42
2 Il modello francese: <i>Métropole du Grand Paris</i>	42
2.1 Un punto di partenza: le forme di <i>governance</i> intercomunale	43
2.1.1 La <i>Métropole</i>	44
2.1.2 Il <i>syndicat mixte</i>	45
2.2. <i>Paris Métropole</i>	46
2.2.1 L'organizzazione istituzionale	47
2.2.2 Gli obiettivi di <i>Paris Métropole</i>	49
2.3 <i>Atelier International du Grand Paris</i> e <i>Société du Grand Paris</i>	52
2.3.1 Immaginare la metropoli: l' <i>Atelier International du Grand Paris</i>	52
2.3.2 Connettere la metropoli: la <i>Société du Grand Paris</i>	53
2.4 Lavori in corso: la riforma degli enti locali e l'istituzione della <i>Métropole du Grand Paris</i>	54
2.4.1 Una nuova dimensione territoriale	54
2.4.2 Profilo istituzionale	55
2.4.3 Funzioni e obiettivi della <i>Métropole du Grand Paris</i>	56

2.5 Per concludere: semplificazione o "pot-pourri istituzionale"?	58
---	----

Capitolo III. Comunicare la città metropolitana **61**

1 La comunicazione e l'informazione come diritto dei cittadini	61
--	----

1.1 La trasparenza	63
--------------------	----

1.2 Comunicazione e partecipazione	64
------------------------------------	----

2 La comunicazione come strumento per il governo locale	65
---	----

2.1 Web e governo locale: la comunicazione online	66
---	----

3 La comunicazione dell'ente metropolitano: comunicare l'identità	67
---	----

4 Modelli comunicativi a confronto	69
------------------------------------	----

4.1 Il modello della <i>Greater London Authority</i>	69
--	----

4.1.1 Il settore comunicazione: <i>media relations</i> , comunicazione pubblica e portavoce	70
--	----

4.1.2 I canali e gli strumenti	71
--------------------------------	----

4.1.3 Obiettivi comunicativi: " <i>The best big city on Earth</i> "	82
---	----

4.1.4 Le strategie e gli stili comunicativi	83
---	----

4.1.5 Il ruolo dei <i>borough</i> nella comunicazione metropolitana	85
---	----

4.2 Il modello Paris Métropole	85
--------------------------------	----

4.2.1 Il settore comunicazione	86
--------------------------------	----

4.2.2 I canali e gli strumenti	86
--------------------------------	----

4.2.3 Obiettivi comunicativi: appartenenza e uguaglianza	91
--	----

4.2.4 Le strategie e gli stili comunicativi	93
---	----

5 Conclusioni	94
---------------	----

Capitolo IV. Verso la città metropolitana: la riforma in Italia **97**

1 Una storia lunga vent'anni	97
------------------------------	----

2 L'attuale riforma: il d.d.l. Delrio	99
---------------------------------------	----

2.1 Perché la Città Metropolitana? Gli obiettivi della riforma	100
2.2 La struttura del nuovo ente	101
2.2.1 Organi istituzionali	101
2.3 Funzioni e competenze della Città Metropolitana	102
2.4 Aspetti critici	103
2.5 Quali prospettive per il governo metropolitano?	105
3 Comunicare la Città Metropolitana:	
spunti per un piano di comunicazione	106
3.1 Il piano di comunicazione: una definizione	106
3.2 Analizzare lo scenario	107
3.3 Definire gli obiettivi	108
3.4 Individuare il pubblico di riferimento	109
3.5 Scegliere le strategie, gli strumenti, i contenuti	110
4 Per concludere	112
Conclusioni	115
Bibliografia	117

Introduzione

La scelta di approfondire nell'elaborato finale il tema del governo dell'area vasta, e in particolare del governo metropolitano, nasce in prima battuta da un personale interesse nei confronti delle dinamiche urbane e dell'evoluzione di cui la città è stata protagonista a partire dall'epoca della prima industrializzazione.

Come vedremo, la città - o per meglio dire la metropoli - è diventata oggi il fulcro delle attività economiche e delle relazioni, le quali spesso travalicano i tradizionali confini nazionali per instaurare reti basate sull'interscambio di saperi e risorse tra città, sottraendo importanza alla dimensione delle relazioni tra gli Stati.

Inoltre, forse proprio per l'acquisizione di una maggior consapevolezza di questa realtà, va rilevato che il dibattito sul ruolo delle città sta finalmente assumendo una certa importanza anche in Italia.

Si discute da anni di una riforma del governo metropolitano, con l'obiettivo principale di razionalizzare la spesa pubblica e la gestione dei servizi al cittadino.

Solo recentemente il dibattito si è sviluppato nell'ottica di una riforma che non solo razionalizzi la dimensione del governo di area vasta, ma soprattutto metta le città in grado di essere competitive e di "contare" sulla scena globale, senza trascurare la dimensione delle specificità territoriali.

In questo contesto, sembra interessante un approfondimento sul tema e un confronto con altre realtà, che negli ultimi anni hanno già elaborato un modello di governo per le aree metropolitane.

La scelta è ricaduta sulle due realtà di Parigi e Londra, del cui governo metropolitano si occupano rispettivamente il consorzio intercomunale *Paris Métropole* e la *Greater London Authority*.

Le due capitali europee, che hanno entrambe un'area metropolitana di riferimento molto estesa, hanno elaborato due modelli di governo molto differenti tra loro, anche in funzione delle diverse realtà politico-istituzionali nazionali.

La diversità dei modelli di gestione consente di dare, seppur con un numero di casi di studio molto limitato, una visione comunque ampia su ciò che accade, in termini di governo metropolitano, nell'ambito europeo.

Una dimensione alla quale è stato dato molto peso nello svolgimento della ricerca è quella relativa agli aspetti della comunicazione istituzionale: l'analisi si è concentrata non solo sulla struttura e sul funzionamento dei due enti, ma anche sulle modalità e sulle strategie che essi hanno scelto per comunicare e comunicarsi ai diversi pubblici di riferimento.

Partendo dalle informazioni e dai documenti disponibili online, è stato possibile ricostruire, seppur senza pretesa di completezza, il modello a cui le due istituzioni fanno riferimento nella gestione della comunicazione, individuandone le peculiarità e i punti di forza e di debolezza.

Il testo è strutturato in quattro capitoli due dei quali dedicati interamente all'analisi dei due casi di studio.

Il primo capitolo ha una funzione introduttiva al tema della città e del suo governo. Questa parte contiene una breve ricostruzione del processo evolutivo della città, in particolare europea, partendo dall'epoca pre-industriale per arrivare poi a delineare caratteristiche e problemi delle metropoli del terzo millennio.

Il secondo capitolo è dedicato alla prima parte dell'analisi dei due modelli, *Greater London Authority* e *Paris Métropole*. La parte di analisi contenuta in questo capitolo è relativa agli aspetti normativi e alla struttura delle istituzioni. Partendo dai testi giuridici e dagli statuti dei diversi enti, si cerca di ricostruirne l'organizzazione e le funzioni, identificandone gli obiettivi fondamentali e il tipo di approccio scelto per il governo dell'area metropolitana di riferimento.

Il capitolo è suddiviso in due parti, ciascuna relativa all'analisi di un modello.

Si è preferito strutturare in questo modo il capitolo, anziché confrontare i diversi aspetti "in parallelo", per privilegiare una trattazione approfondita dei singoli casi

di studio, con l'obiettivo di fornire un quadro d'insieme dei singoli enti, che consenta di esporre al meglio due modelli così diversi tra loro.

Il terzo capitolo si focalizza sui modelli comunicativi di *Paris Métropole* e *Greater London Authority*. La prima parte introduce alcuni concetti fondamentali per l'analisi, poi il testo, così come nel secondo capitolo, si sviluppa in due parti, ciascuna incentrata sull'analisi di un caso.

L'obiettivo di questo capitolo è quello di passare in rassegna i diversi canali e strumenti utilizzati per la comunicazione da parte dei due enti, individuando quei tratti che caratterizzano il modello, in coerenza con quanto rilevato dall'analisi della struttura e delle funzioni istituzionali. Un'attenzione particolare è dedicata alla comunicazione online dei due enti di governo, sia per quanto concerne forme e contenuti dei siti web istituzionali, sia per ciò che riguarda invece l'uso delle piattaforme dei social media.

Infine, il quarto ed ultimo capitolo espone in breve lo stato dell'arte della riforma istituzionale attualmente in corso in Italia. Dopo una breve ricostruzione del travagliato percorso normativo, si passa ad una breve analisi della riforma proposta nel corso del 2013 dal Governo Letta, e attualmente in fase di discussione in Parlamento. Il capitolo si conclude con il tentativo di fornire alcune linee guida per quanto riguarda l'aspetto della comunicazione istituzionale, e in particolar modo dell'identità delle istituende Città Metropolitane quali enti di governo dell'area vasta. Gli spunti contenuti in questo capitolo, frutto anche dell'analisi effettuata sui due modelli europei, potrebbero rivelarsi utili per la realizzazione di una prima bozza del piano di comunicazione per le Città Metropolitane, una volta completata la fase istitutiva delle stesse.

Conclusioni

Stiamo vivendo un momento storico caratterizzato da una perdita di importanza della dimensione statale, in favore di un maggior peso, sia politico sia economico, delle scelte fatte a livello transnazionale. L'esistenza, su scala appunto transnazionale, di una rete di città che competono per mantenere o acquisire una posizione di rilievo, evidenzia sempre più la necessità di strategie di *governance* che siano in grado di supportare lo sviluppo delle metropoli, in tutte le dimensioni.

Questo pone innumerevoli sfide, che riguardano sia l'ambito locale, cioè la relazione dei cittadini con la città e con le istituzioni che la amministrano, sia l'ambito globale, costituito dalle relazioni della metropoli con le altre metropoli e da dinamiche di marketing territoriale.

In questo contesto, oltre alle attività dedicate alla gestione pura e semplice dei servizi al cittadino, è necessario che anche nella comunicazione istituzionale siano investite energie e risorse, superando l'abitudine di considerare residuali tali attività.

È indispensabile che, nelle politiche di governo dell'area vasta, siano fissati obiettivi chiari e che le diverse attività siano pianificate e coordinate in modo da raggiungere efficacemente i destinatari, permettendo, o meglio incoraggiando, il dialogo e la partecipazione.

Prendendo come esempio i due casi analizzati, in un'ottica di *benchmarking*, possiamo rilevare che, se da un lato è apprezzabile la multimedialità della comunicazione della *Greater London Authority* e l'approccio partecipativo messo in atto da *Paris Métropole*, in entrambi i casi la comunicazione risulta però poco coerente, frammentata e non riconducibile ad un modello chiaramente definito.

Alcune delle esperienze analizzate, in ogni caso, potrebbero essere una valida base di partenza per la realizzazione, anche in Italia di una buona comunicazione nel contesto delle Città Metropolitane.

Certo, il primo passo è quello dell'approvazione di una riforma che, ad oggi, sembra poter essere un buon punto di partenza, ma che sconta le lentezze e le difficoltà legate alla situazione politica attuale. Una volta superato l'esame del Parlamento, le neonate Città Metropolitane dovranno affrontare un periodo di riorganizzazione e assestamento, nel corso del quale è auspicabile che si svolgano le prime azioni di comunicazione, volte a dare ai cittadini la consapevolezza della nuova situazione istituzionale.

Questo sarà utile a gettare le basi per una comunicazione efficace e improntata al dialogo, sia all'interno dell'istituzione stessa, sia verso gli innumerevoli pubblici con cui essa sarà chiamata ad interagire.

L'auspicio è che le istituende Città Metropolitane si rivelino realmente in grado di governare le più importanti aree urbane in un'ottica strategica, condividendo attraverso la comunicazione i valori e gli obiettivi con i cittadini che le abitano. Soltanto in questo modo la loro istituzione, che ha richiesto oltre vent'anni di dibattito, otterrà i risultati sperati in termini di coesione e sviluppo socio-economico, rendendo le città italiane in grado di competere su una scena globale sempre più affollata.

BIBLIOGRAFIA

VOLUMI

AA.VV. *Governare le città*, Bologna, Il Mulino, 1994

AA.VV., *Il piano della Comunicazione nelle amministrazioni pubbliche*, 2004,
Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane

AA.VV. *Istituzioni, reti territoriali e Sistema Paese*, Roma, Aisre, 2012

AA.VV., *London Government: 50 years of debate*, Londra, LSE London, 2008

AA.VV., *Servizi pubblici locali nelle capitali europee*, Roma, Ust Cisl Roma, 2013

AA.VV., *Sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici*, Milano, Centro Studi
Pim, 2013

Arvidsson A., Delfanti A., *Introduzione ai media digitali*, Bologna, il Mulino, 2013

Bartaletti F., *Le aree metropolitane in Italia e nel mondo*, Torino, Bollati Boringhieri,
2009

Bobbio L., *Amministrare con i cittadini. Viaggio tra le pratiche di partecipazione in
Italia*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2007

Bonora P., Cervellati P.L. (a cura di), *Per una nuova urbanità*, Reggio Emilia,
Diabasis, 2009

Capuzzo P. (a cura di), *Da città ad area metropolitana*, Bologna, Pàtron, 2000

Cristante S. (a cura di), *L'onda anonima. Scritti sull'opinione pubblica*, Roma,
Meltemi, 2004

D'Albergo E., Lefèvre C. (a cura di), *Le strategie internazionali delle città. Dieci
metropoli a confronto*, Bologna, Il Mulino, 2007

- Dematteis G., *Il fenomeno urbano in Italia: interpretazioni, prospettive, politiche*, Milano, Franco Angeli, 1992
- Federici R., Federici M.C. (a cura di), *Elementi sociologici della comunicazione nella società postmoderna*, Perugia, Morlacchi, 2003
- Frixia E. (a cura di), *Dopo la metropoli. Per una critica della geografia urbana e regionale*, Bologna, Pàtron, 2007
- Grandi R., *La comunicazione pubblica. Teorie, casi, profili normativi*, Roma, Carocci Editore, 2011
- Lévy J., *Inventare il mondo*, Milano, Bruno Mondadori, 2010
- Martina A., *Comunicare la città : il caso di Torino olimpica*, Milano, Bruno Mondadori, 2006
- Martinotti G., *Metropoli*, Bologna, Il Mulino, 1993
- Parito M., *Comunicazione pubblica e nuovi media*, Catania, ED.IT, 2007
- Roncayolo M., *La città: storia e problemi della dimensione urbana*, Torino, G. Einaudi, 1988
- Rossi U., Vanolo A., *Geografia politica urbana*, Bari, Laterza, 2010
- Rovinetti A., *Comunicazione Pubblica. Sapere e fare*, Milano, Il Sole 24 Ore, 2010
- Simonetti E.(a cura di), *Guida alla comunicazione istituzionale online, per gli URP e gli altri servizi di comunicazione pubblica*, Dipartimento della funzione pubblica Emilia Romagna, 2002.
- Talia I., *Forme, strutture e politiche della città*, Napoli, Liguori Editore, 2007
- Zimmerman C., *L'era della metropoli*, Bologna, Il Mulino, 2004

ARTICOLI

De Magistris V. (a cura di), *La public governance in Europa*, Roma, Formez, 2004.

Deodato C., *Le città metropolitane: storia, ordinamento, prospettive*, in *Federalismi*, anno XI, n°5, marzo 2013

Donati D., *Il principio di trasparenza nella Costituzione*, in F. Merloni (a cura di) *La trasparenza amministrativa*, Giuffrè, 2008

Donati D., *Ruolo, limiti e responsabilità dei soggetti della partecipazione nel modello della democrazia partecipativa*, in Valastro A., (a cura di), *La democrazia partecipativa: itinerari per la costruzione di un metodo di governo. Principi, regole, limiti*, Napoli, Jovene, 2010

Ercole E., *La crescita metropolitana*, in Martinotti G., *La dimensione metropolitana*, Bologna, Il Mulino, 1999

Ferri V., *Le città metropolitane in Italia. Un'istituzione del federalismo*, in *Economia italiana*, 2009/2

Giancreco E. F., *La comunicazione pubblica delle autonomie locali*, in *Rivista italiana di comunicazione pubblica*. Fascicolo 37, Milano, Franco Angeli, 2008

Granchi M., *La comunicazione pubblica e istituzionale per lo sviluppo locale*, in *Rivista italiana di comunicazione pubblica*, Fascicolo 32, Milano, Franco Angeli, 2005

Imperi U., *Il d.d.l. Delrio per Conferenza Metropolitana e Unioni dei Comuni: il valore del voto ponderato*, in <http://www.pubblicamente.eu>

Manganaro F., *L'evoluzione del principio di trasparenza amministrativa*, in *Astrid Rassegna*, 2009

Martinotti G., *La dimensione metropolitana : sviluppo e governo della nuova città*,

in *Il nuovo governo locale 1999/3*, Milano, Franco Angeli, 1999

Martinotti G., *Problemi sociali nelle aree metropolitane*, in <http://www.treccani.it/>

Olivieri L., Panassidi G., *Il progetto di istituzione delle città metropolitane*, in www.leggioggi.it

Palvarini P., Boffi M., *Flussi di mobilità e definizione delle aree metropolitane*, in *Sociologia urbana e rurale*, XXXIII, 94, 2011

Papini A.(a cura di), *Lo stato della comunicazione pubblica in Europa*, in *Rivista italiana di comunicazione pubblica*, 41/41,3-4, 2010- Milano : Franco Angeli, 2010

Rapicavoli C., *Le criticità del disegno di legge Delrio su Province e Città Metropolitane*, in www.quotidianolegale.it

Rullani E., *Il potere e le reti: rigenerare appartenenze e identità nel governo del territorio*, in *Sociologia del lavoro*, 109 (N. 1), Milano, Franco Angeli, 2008

Scott A., *The resurgent city. In OECD, What Policies for Globalising Cities?* in www.oecd.org

ALTRO MATERIALE

AA.VV., *Livre (ou)Vert: pour une métropole durable quelle gouvernance?*, Parigi, 2012

Atelier International du Grand Paris, Rapport d'Activités 2010, Parigi, 2010

Comité pour la réforme des collectivités locales, Il est temps de décider, Parigi, 2009

Greater London Authority, Mayor's Transport Strategy, Londra, 2010

Greater London Authority, Greater London Organisational Chart, 2013

House of Commons, The Greater London Authority Bill: A Mayor and Assembly for

London , Londra, 1998

House of Commons Communities and Local Government Committee, Post-legislative scrutiny of the Greater London Authority Act 2007 and the London Assembly , Londra, 2013

London Fire Brigade, London Safety Plan 2013-2016, Londra, 2013

London Legacy Development Corporation, Business Plan 2013/2014-2015/2016, Londra, 2012

London Legacy Development Corporation, Draft Local Plan Consultation Document, Londra, 2013

Mayor of London, The Mayor's Economic Development Strategy, Londra, 2010

Mayor of London, London Plan, Londra, 2013

Mayor of London, Cultural Metropolis, Londra, 2012

Mayor's Office for Policing and Crime, Police and Crime Plan 2013-2016, Londra, 2013

Office for National Statistics, Annual Mid-year Population Estimates for England and Wales, Londra, 2012

Paris Métropole, Statut du Syndicat mixte ouvert Paris Métropole, Parigi, 2009

Paris Métropole, Rapport d'activités 2012, Parigi, 2012

Société du Grand Paris, Le Nouveau Grand Paris, Parigi, 2013

UK Parliament, Voting Systems in the UK in www.parliament.uk

ATTI NORMATIVI

Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95

Disegno di legge recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle

unioni e fusioni di comuni del 26 luglio 2013

Freedom Of Information Act 2000

Greater London Authority Act 1999

Greater London Authority Act 2007

Legge 8 giugno 1990, n. 142

Legge 5 maggio 2009, n. 42

Local Government Act 1985

Localism Act 2011

Loi 2010-597 del 3 giugno 2010

Loi 2010-1563 del 16 dicembre 2010

London Government Act 1963

Projet de Loi de modernisation de l'action publique et d'affirmation des métropole,
n. 495 del 10 aprile 2013

SITOGRAFIA

<http://www.ansa.it> (consultato il 28/01/2014)

<http://www.ateliergrandparis.fr> (consultato il 25/10/2013)

<http://www.collectivites-locales.gouv.fr> (consultato il 28/10/2013)

<http://documenti.camera.it> (consultato il 08/01/2014)

<https://www.facebook.com/borisjohnson> (consultato il 31/01/2014)

<https://www.facebook.com/LondonFireBrigade> (consultato il 31/01/2014)

<https://www.facebook.com/pages/Paris-Métropole/104759712901867> (consultato il 31/01/2014)

<https://www.facebook.com/transportforlondon> (consultato il 31/01/2014)

<http://www.leggioggi.it> (consultato il 04/02/2014)

<http://www.london-fire.gov.uk> (consultato il 26/10/2013)

<http://www.londonlegacy.co.uk> (consultato il 27/10/2013)

<http://www.london.gov.uk> (consultato più volte tra il 20/10/2013 e il 03/02/2014)

<http://www.mopacsafertilondon.com> (consultato il 05/02/2014)

<http://www.oecd.org> (consultato il 09/11/2013)

<http://www.parismetropole.fr> (consultato più volte tra il 20/10/2013 e il 03/02/2014)

<http://www.parliament.uk> (consultato il 26/10/2013)

<http://www.pubblicamente.eu> (consultato il 18/01/2014)

<http://www.quotidianolegale.it> (consultato il 10/02/2014)

<http://www.senato.it> (consultato più volte tra il 03/01/2014 e il 15/02/2014)

<http://talklondon.london.gov.uk> (consultato il 18/12/2013)

<http://www.tfl.gov.uk> (consultato il 18/12/2013)

<http://www.treccani.it> (consultato il 03/11/2013)

<https://twitter.com/mayoroflondon> (consultato il 31/01/2014)

<https://twitter.com/TfLOfficial> (consultato il 31/01/2014)

<https://www.youtube.com/londonassembly> (consultato il 18/01/2014)

<https://www.youtube.com/user/MayorsOfficeLondon> (consultato il 18/01/2014)